

Pensioni oggi 9 giugno 2016: le novità su flessibilità, Legge Fornero, pensione anticipata, precoci, opzione donna, pensioni minime e reversibilità

Autore: Francesca Donnarumma de Luca -
9 giugno 2016

PENSIONI OGGI 9 GIUGNO 2016 – Le ultime novità sulle pensioni vedono in primo piano le dichiarazioni del segretario generale della CISL, **Annamaria Furlan**, che, a margine del consiglio generale della Cisl Piemonte a **Torino**, ed all'indomani del nuovo incontro tra governo e sindacati in programma per il 14 giugno ha così dichiarato: "Vedremo cosa presenta ufficialmente il governo al di là di quanto leggiamo sui giornali ma quando si tratta e ci si confronta su proposte alla fine c'è l'obbligo di trovare la giusta sintesi". **Annamaria Furlan** ritiene in vista dell'incontro con il governo sulle pensioni che la priorità sia la **riforma della legge Fornero**, che ha aumentato in modo esponenziale l'età pensionistica. In merito al bonus di 80 euro annunciato dal governo per le pensioni più basse, la segretaria della CISL **Annamaria Furlan** ha dichiarato: "oltre la logica dei bonus ci vogliono anche delle riforme strutturali sul tema della previdenza e della rivalutazione delle pensioni. Poi, se gli 80 euro fossero veri saremmo ovviamente d'accordo, ma bisogna uscire dalla logica degli annunci".

PENSIONI MINIME – Le novità sulle **pensioni** e la **riforma delle pensioni** vede scendere in prima linea anche **Piero Fassino**, con alcuni principali obiettivi di governo tra cui l'occupazione, con il rilancio del "patto sociale per il lavoro"; la sicurezza; la tutela delle famiglie a basso reddito a partire dall'aumento delle **pensioni minime** di cui si occuperà in sede Anci. "Non c'è una ragione di nessun tipo che può rendere accettabile redditi di questa natura", ha detto Fassino sottolineando che si tratta di una "priorità" per il governo.

PENSIONI ULTIME DI DAMIANO SU FLESSIBILITÀ, PENSIONI ANTICIPATE, PRECOCI – Il presidente della commissione lavoro alla camera **Cesare Damiano** è tornato a parlare di pensioni, flessibilità sostegno al reddito ed ha così dichiarato: "Aumentano le diseguaglianze ed in particolare, le difficoltà investono le famiglie che hanno disoccupati in casa e come unico sostegno una pensione bassa. Decisiva è dunque una azione di Governo che guardi ai più deboli: incentivi strutturali alle assunzioni a tempo indeterminato, limitazione dell'uso dei voucher, flessibilità previdenziale e rivalutazione delle pensioni più basse". La legge **Fornero**, la rivalutazione delle pensioni minime, la situazione dei lavoratori precoci, degli esodati, di coloro che svolgono lavoro usuranti, il problema della ricongiunzione onerosa sono alcuni dei

problemi evidenziati dal presidente della commissione lavoro alla camera Damiano e dai sindacati, che porteranno sul tavolo della riunione questi problemi e la riforma delle pensioni ed in particolare dell'attuale legge Fornero.

PENSIONI, OPZIONE DONNA – Sul fronte [riforma delle pensioni](#), il Vice Presidente della Commissione lavoro alla Camera Walter Rizzetto, ha presentato una risoluzione finalizzata all'apertura della pensione anticipata tramite opzione donna anche alle persone di sesso maschile. Si tratta nello specifico del "metodo contributivo e volontario di uscita dal mondo del lavoro, esteso anche alle persone di sesso maschile". Alla base della proposta di aprire l'opzione donna a tutti i pensionandi ci sono i riscontri positivi ottenuti con il passaggio parlamentare dello scorso anno, che ha garantito ottimi risultati. L'On.**Rizzetto** ricorda che dovrebbero essere reperite anche le coperture utili per offrire una possibilità in più a "pensionati e pensionandi, senza affidarsi ad acronimi che ricordano il mondo degli apicoltori", e "riprorogare questa misura, rendendola strutturale, potrebbe essere un modo piuttosto interessante di uscita volontaria dal mondo del lavoro".

PENSIONI, PENSIONI ANTICIPATE PER LE DONNE – Le novità sulle pensioni anticipate vedono in prima linea l'attività del Comitato per la proroga di Opzione donna. In particolare **Vania Barboni** e **Giulia Molinario** hanno avuto un incontro con **Laura Boldrini**, ed uno con Walter Rizzetto e Titti Di Salvo. Sul fronte pensioni anticipate per le donne **Rizzetto** pone in evidenza che la possibilità di quiescenza tramite l'estensione dell'opzione donna si pone nei confronti dei pensionandi "senza distinzione di sesso e senza andare a saccheggiare le casse destinate ad altre categorie". La nuova risoluzione e l'impegno chiesto al Governo di "assumere idonei provvedimenti normativi, affinché il regime sperimentale previsto all'art. 1 comma 9 della legge 243/2004 sia modificato e convertito in istituto strutturale di accesso anticipato alla pensione, da applicarsi alle lavoratrici ed ai lavoratori che ne fanno istanza, in conformità al principio di parità di trattamento tra i sessi".

PENSIONI DI REVERSIBILITÀ – Sul fronte pensioni di reversibilità, grande soddisfazione di **Ivan Pedretti**, segretario generale dello **Spi-Cgil**, per l'eliminazione da parte del governo del riferimento alle altre prestazioni di natura previdenziale, l'emendamento che stralcia l'intervento sulle pensioni di reversibilità. "Ci sono voluti cinque mesi ma alla fine ce l'abbiamo fatta. Se il governo avesse ascoltato subito le nostre ragioni sarebbe stato tutto più semplice e veloce. Ma questo è un nostro risultato, frutto della pressione che siamo riusciti a mettere in campo". Oggi la Commissione Lavoro comincerà la votazione degli emendamenti, che Pedretti promette di seguire. Intanto, con un post su **Facebook**, segnala la sua presenza "a Sarajevo alla conferenza dei pensionati dei Balcani. Siamo venuti qui quando c'era la guerra portando aiuti umanitari. Poi il nostro

impegno è continuato negli anni contribuendo alla nascita di sindacati democratici dei pensionati e degli anziani. Continueremo anche in futuro alla ricostruzione del tessuto sociale in queste terre che hanno tanto sofferto e che ora si preparano ad essere parte integrante dell'Europa.